

# GESU': L'incanta-storie

## Dal Vangelo di Matteo 21, 28-32

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: <sup>28</sup>«**Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli.** Si rivolse al **primo** e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". <sup>29</sup>Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. <sup>30</sup>Si rivolse al **secondo** e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. <sup>31</sup>Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. <sup>32</sup>Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

## Che ve ne pare?

Meraviglioso Gesù che chiede il parere ai suoi avversari! Gesù non è prendere o lasciare. Sa far entrare nel gioco delle sue parabole e delle sue parole anche coloro che la pensano diversamente. Anzi con ostilità. Non esclude nessuno. Non teme il confronto. Chi si esclude fa soltanto una sua scelta.

Gesù mette all'erta anche noi: "Che ve ne pare?". Sembra dire: "State bene attenti! Capite tutto con chiarezza. Poi ne possiamo parlare insieme o con gli altri o in privato."

## Una famiglia curiosa ma abbastanza comune

**Un uomo con due figli:** sono il suo braccio destro. Ma tra loro sono diversissimi. Fatti un po' alla rovescia uno rispetto all'altro.

**Il primo:** fa promesse da calzolaio. Sicuro di quel che sta dicendo, ma ancora più sicuro che non avverrà come dice.

**Il secondo:** un bastiancontrario. La prima sillaba che gli nasce sulla lingua è NO. Poi magari si pente e ritorna sui suoi passi. Si ricrede e fa ciò che non voleva fare.

## Cosa fanno i tre?

**Il padre** domanda l'aiuto che doveva chiedere. I beni di famiglia appartengono a tutti e tutti ne rispondono con la collaborazione, come tutti in seguito ne avranno il beneficio. E' un padre che si fida dei figli e prende per buone le loro risposte.

**Il primo figlio** all'ordine del padre risponde con franchezza: "Non ne ho voglia". Manifesta la noia che prova all'idea di doversi mettere a lavorare. Poi ci ripensa e, mosso dal dispiacere, si pente e va nella vigna come il padre gli ha chiesto. Arriva un po' in ritardo. Ma arriva. Dio non rifiuta un cuore nuovo anche quando scaturisce da un pentimento faticoso. In fondo è un giovane onesto che si piega al suo dovere e, alla fine, fa la volontà di suo padre.

**Il secondo figlio**, ricevendo lo stesso ordine, risponde con apparente entusiasmo: "Sì, padre mio. Vado". Ma non vi andò. La faccia è salva. Passa addirittura per bravo e impegnato, per docile e disponibile. In realtà è un giovane di facciata. Più obbediente di così: ha fatto, in teoria, quello che il padre gli ha chiesto. Quanto sono poco credibili quelle persone che subito e sempre rispondono SÌ e in realtà fanno quello che vogliono. Quello che gli fa più comodo. Senza mettersi troppi problemi. Senza pensare al fratello. Avviene anche a noi che ci

dichiariamo disponibili e poi troviamo sempre una scusa per non mantenere gli impegni.

### **Chi ha obbedito al padre?**

La domanda di Gesù è un po' provocatoria. I suoi avversari che lo ascoltano non possono che riconoscere che è stato il primo figlio. Sì, ha fatto qualche storia ma poi ha dato la sua risposta positiva.

Gesù, allora, aggiunge: "I peccatori e le prostitute che voi considerate persone da scartare, immediatamente non comprendono la chiamata di Dio. Poi si lasciano toccare il cuore da Lui. Voi invece dite sempre: "Signore, Signore! Noi siamo pronti" e poi fate quello che volete, quello che vi è comodo, i vostri interessi.

Quale sarà la conseguenza? Presentandoci davanti a Dio, che guarda la bontà del cuore, i peccatori e le prostitute, donne che voi ritenete non-persone, vi precederanno nel Regno del Padre mio.

Difatti i peccatori e le donne che voi giudicate come stracci quando hanno sentito Giovanni che predicava di cambiare vita lo hanno ascoltato. Voi, giusti, bravi, santi lo avete lasciato cantare. E questo fate regolarmente.

*Don Mario Simula*